

contribuire alla produzione privata e collettiva, con dei costi della manodopera inferiori a quelli ordinari.

Il sottonucleo con propri operatori di sicurezza avrà la funzione di coordinare l'operatività delle forze di difesa, per l'espletamento del servizio di prevenzione degli illeciti che si possono verificare nei vari rami produttivi di attività.

Il coordinamento sarà operato in via principale con i soci permanenti in servizio di difesa, che avranno il compito di diramare gli ordini di servizio ai soci temporanei.

Si dovrà giungere allora alla predisposizione dello schema provinciale della prevenzione degli illeciti nelle attività produttive, operato dai soci in servizio di difesa.

Tale schema sarà collegato con quello del nucleo ~~XXXXXXXXXX~~ tutela della sicurezza collettiva, ~~XXXXXX~~ per costituire un unico piano di prevenzione delle attività delinquenziali.

Per questo il nucleo sicurezza delle attività produttive, sarà strettamente collegato nella sua attività funzionale, con il citato nucleo tutela della sicurezza collettiva, anche se verrà diretto da un diverso funzionario del corpo di sicurezza.

- Sottonucleo sicurezza delle attività produttive collettive, con i compiti operativi dei sottonuclei precedenti, ma riferiti alle attività produttive di carattere collettivo, che creano beni e servizi; che non hanno un prezzo di mercato e si riferiscono alle attività concernenti il funzionamento dello Stato cooperativo regionale.

Si tratterà ad esempio della produzione effettuata dagli assessorati I5) - I6) - I7) - I8) - I9)x e di tutti gli uffici degli assessorati che svolgono funzioni collettive.

- Sottonucleo di amministrazione del nucleo sicurezza attività produttive private e collettive, con la funzione di assicurare le attività amministrative strettamente necessarie per l'operatività dell'ufficio stesso e già citate in precedenza.

Ci si riferirà allora alla compilazione di ordini di servizio, alla redazione di atti di indagine e alla loro archiviazione, secondo le indagini compiute dagli operatori di sicurezza, ecc.

- Unità di collegamento con gli uffici sicurezza di settore di decentramento provinciale, per la diramazione delle direttive sull'organizzazione dei servizi di sicurezza, svolti per mezzo delle forze di difesa, dislocate nelle imprese di ciascun settore provinciale.

- Sottonucleo sicurezza urbana per il comune capoluogo di provincia. Ha funzioni di poliziotto di quartiere e di regolazione del traffico.
- Unità di coordinamento delle polizie municipali ~~dei~~ dei Comuni della provincia, effettuato attraverso i settori di decentramento provinciale. Anche per il sottonucleo sicurezza urbana, vi saranno organi operativi ed amministrativi costituiti da soci permanenti e da imprese private di produzione di beni e servizi. A tale unità apparterranno operatori ~~per~~ ~~dei~~ dei maggiori centri comunali dei settori di decentramento provinciale i quali diverranno soci delle imprese sicurezza forze ordinarie dello Stato cooperativo regionale di ciascun consorzio provinciale.

Questi operatori di sicurezza, costituiti dalle varie polizie municipali dello Stato repubblicano, manterranno le loro sedi nei Comuni di appartenenza, ma riceveranno le direttive sul servizi dall'unità di coordinamento del sottonucleo sicurezza urbana.

Lo stesso accadrà anche quando funzionerà l'area di coordinamento provinciale dell'ufficio sicurezza, che sarà diretta a coordinare le funzioni di sicurezza dei vari Comuni coordinatori di settore provinciale, attraverso gli accordi con i dirigenti dei corrispondenti comparti di attività comunali.

- Sottonucleo autorizzazioni amministrative di sicurezza. Non avrà organi operativi e sarà costituito da ~~soci~~ soci permanenti dell'ufficio sicurezza e da soggetti appartenenti alle imprese cooperative private di produzione di servizi, incaricate secondo i criteri indicati in precedenza.

Il sottonucleo dovrà rendicontare la propria attività al nucleo prevenzione e repressione degli illeciti penali ed amministrativi, con l'indicazione degli eventuali illeciti rilevati, per le azioni di repressione necessarie. ②

~~xxxxxxxxxxxx~~

- Unità di collegamento con gli uffici di settore provinciale, per diramare le disposizioni esecutive delle funzioni da svolgere e relative alle autorizzazioni amministrative in materia di sicurezza collettiva.

- Nucleo di collegamento con le forze regionali di sicurezza dislocate nelle città di TV - VR - VE mastre (per la regione Veneto), che hanno il compito di interventi collegati interregionali. Tali forze saranno contingenti di ordine collettivo e di polizia investigativa e verranno amministrati dall'ufficio sicurezza regionale. Avranno carattere non permanente ma funzionale alle esigenze di ordine e sicurezza. L'ufficio regionale

Il nucleo provinciale avrà il compito di informare e richiedere l'intervento di contingenti regionali, in caso di esigenze particolari.

(1)

Va precisato che l'impiego delle forze regionali di collegamento e di coordinamento, va effettuato con la sistematica degli accordi interprovinciali tra gli uffici sicurezza provinciali, i quali disciplineranno il numero di soci ~~provinciati~~ regionali di sicurezza, le modalità del loro impiego e le azioni di sicurezza preventive e repressive da impiegare dai vari consorzi provinciali, al fine della uniformità regionale della collaborazione produttiva e di sicurezza dei soci in servizio di difesa.

(9)

Va precisato che il sottonucleo autorizzazioni amministrative ha solo funzioni amministrative in questa ipotesi; mentre quelle operative relative ai controlli degli atti amministrativi e delle violazioni relative, saranno disimpegnate dal nucleo prevenzione e repressione degli illeciti penali ed amministrativi.

Tuttavia questa organizzazione sarà sperimentale, perché potrà essere adottata quella tradizionale di divisione dell'ufficio sicurezza in tre divisioni.

In questo caso la terza divisione ~~XXXXXXXXXXXX~~ si chiamerà terza divisione amministrativa ed avrà un complesso di organi componenti con funzioni amministrative ed operative.

Quelle amministrative saranno espletate da operatori privati, che appartengono ad imprese private. Quelle operative saranno disimpegnate da operatori di sicurezza che fanno capo alle varie unità della terza divisione, diretta da un proprio dirigente.

Potremo in questo caso prevedere allora, la seguente organizzazione funzionale.

3^ Divisione amministrativa

E' diretta da un dirigente del corpo di sicurezza, che organizza principalmente l'attività operativa collegata con gli illeciti amministrativi e compie frequenti controlli e ispezioni ai servizi esterni.

La stessa terza divisione è articolata in:

- Sezione esecuzione dei provvedimenti di polizia, con funzioni di predisposizione amministrativa e di controllo operativo;
- Sezione autorizzazioni concernenti le armi e materie esplosive; con la stessa organizzazione amministrativa ed operativa;
- Sezione riunioni pubbliche e assembramenti; i.c.s.
- Sezione cerimonie religiose e fuori dai templi;
- Sezione spettacoli e trattenimenti pubblici; con organizzazione dei controlli espletati nei confronti di tali esercizi;
- Sezione esercizi pubblici; con compiti di predisposizione dei controlli di sicurezza;
- Sezione tipografie e altre arti di stampa; con funzione di sorvegliare tali attività produttive;
- Sezione agenzie pubbliche; con compiti di autorizzazione e di vigilanza;
- Sezione mestieri girovaghi e alcune classi di rivenditori; con funzioni di vigilanza e controllo;
- Sezione operai, domestici e direttori di stagliamenti, con predisposizione dell'attività amministrativa diretta al controllo di sicurezza delle assunzioni citate;
- Sezione guardie particolari giurate e istituti di investigazione; con funzioni di organizzazione dei servizi di vigilanza, da compiere da parte di tali guardie e di controllo sugli istituti di investigazione.

- Sezione stranieri; con funzione di organizzare le attività amministrative per il controllo sul loro numero nell'ambito della provincia, sulla attività lavorativa espletata e sull'alloggio occupato. In assenza di queste condizioni, le forze di sicurezza inviteranno a lasciare il paese da parte degli stranieri, o provvederanno al loro accompagnamento nello Stato di origine nel caso di mancanza di mezzi economici ~~XXXXXXXXXX~~ occorrenti per il pagamento del relativo trasporto.
- Sezione malati di mente, intossicati e mendicanti. La sezione svolgerà l'attività amministrativa di organizzazione dei servizi attività di controllo e di prevenzione.
- Sezione persone sospette, liberati dal carcere, espatri abusivi; con funzioni amministrative ed operative di controllo e di prevenzione;
- Sezione minori degli anni 18, per l'organizzazione dei servizi di sicurezza e di prevenzione.
- Sezione misure di prevenzione, con la funzione di organizzare la sorveglianza ai soggetti interessati a queste misure;
- Sezione abusi edilizi, con funzioni di organizzazione amministrativa ed operativa delle attività relative;
- Sezione attività di prostituzione. Il compito della sezione sarà quello di organizzare i servizi di prevenzione e di sicurezza l'esercizio dell'attività di prostituzione che sarà libera, ma soggetta a controlli di sicurezza per la salute collettiva e per le attività illecite che possono essere commesse nello ambito del meretricio.
A tal proposito va detto che la prostituzione potrà essere esercitata ~~ix~~ nell'ambito delle imprese costituite dalle stesse prostitute, le quali saranno sottoposte all'imposizione fiscale secondo il volume d'affari posseduto. Ma importante sarà il controllo sanitario che così potrà essere espletato nei confronti delle prostitute, in quanto l'impresa di appartenenza dovrà ~~xx~~ provare al personale di sicurezza, che ciascuna di esse è stata sottoposta volontariamente a ~~visita~~ visita medica che accerti la assenza di malattie professionali.
Questa nuova regolamentazione dell'attività di prostituzione sarà tuttavia possibile nell'ambito di una innovazione della legge merlin, che sancisca la nuova organizzazione di impresa delle professioniste citate, proprio al fine di una effettiva tutela della salute e della sicurezza dei cittadini.
- Sezione associazioni, enti ed istituti. L'attività amministrativa in questa comenelle altre sezioni sarà sempre presente, al fine di organizzare i controlli di sicurezza occorrenti.
- Sezione sicurezza degli edifici, prevista dalle norme poste per la tutela dell'incolumità degli occupanti.

①

- Nucleo volanti dell'ufficio sicurezza provinciale, con il compito di costituire la rete preventiva mobile della provincia. A tal proposito le volanti provinciali troveranno dei capisaldi nelle unità di sicurezza (ex stazioni dei carabinieri) del territorio provinciale e nei commissariati distaccati, presso i quali si appoggeranno nella loro attività di controllo del territorio.

Ma le volanti costituiranno anche veicolo di comunicazione operativa tra unità ed unità di sicurezza nel territorio provinciale, utilizzato anche dalla rete investigativa provinciale.

Per ogni settore di decentramento provinciale dovrà essere previsto un numero sufficiente di volanti per il controllo del territorio. A Vicenza ad esempio in un territorio che comprende 5 settori di decentramento, occorrerà prevedere almeno 3 volanti per ~~settore~~ settore in modo da poterne impiegare 15 continuativamente in tutto l'ambito del consorzio provinciale.

Ma il servizio non sarà svolto solo a bordo delle vetture, ma anche a piedi o con altri mezzi di trasporto; perché nel caso sia individuata una certa attività illecita, dopo aver lasciato il mezzo ruotato presso l'unità di sicurezza periferica, il servizio può continuare in forma investigativa nella sede periferica del centro provinciale.

Vi sarà allora una stretta collaborazione tra rete di colanti, maglia di poliziotto di quartiere del capoluogo di provincia e dei centri maggiori e rete investigativa, organizzata dall'ufficio sicurezza provinciale e commissariati distaccati nella provincia.

Solo una minima parte delle vetture utilizzate per il servizio di volante avrà il colore e la scritta del corpo di sicurezza; la maggioranza sarà costituita da autovetture civili, perfettamente camuffate per evitare il riconoscimento.

La rete di volanti provinciale sarà collegata con quella delle province limitrofe ~~statale~~ e con le forze di sicurezza regionali; mentre le forze regionali e provinciali, saranno in collegamento operativo con le forze di sicurezza nazionali, che si trovano in ciascuna regione.

Le forze regionali di coordinamento delle volanti provinciali, site a Treviso, Verona e Venezia - Mestre per il Veneto, costituiranno una rete preventiva molto efficace e tale da impedire la commissione di illeciti di ogni tipo, se unite alle altre reti del poliziotto di quartiere e del servizio investigativo.

Lo stesso accadrà per le forze nazionali, che collegheranno i servizi ~~attivi~~ di sicurezza di più regioni.

Così accadrà per il Veneto, che le forze nazionali di coordinamento delle volanti, site a Padova, presso il compartimento regionale polizia stradale, collegheranno il Veneto con la Lombardia; e quelle del Friuli, collegheranno questa regione con il Veneto.

Le forze dell'emilia nazionali, collegheranno quella regione con il Veneto e così via per le altre regioni del settore nazionale nord Italia, le cui attività di sicurezza operative